

Occhiobello, la casa di cura formerà gli specializzandi Unimore

Per l'Università di Modena e Reggio Emilia. Maida: "Riconoscimento di assoluto prestigio"

Occhiobello. La casa di cura di Occhiobello formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte della rete formativa di Unimore, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

"I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi - sottolinea Giuseppe Maida, responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale della casa di cura "Santa Maria Maddalena" di Occhiobello - apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale".

La convenzione sottoscritta dalla "Santa Maria Maddalena" con l'ateneo lo scorso luglio "rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio anche perché la casa di cura è l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici: quelli di Sassari, Trieste, Avellino e Udine. Non è affatto frequente che un'università pubblica chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi".

A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia ai fini della firma della convenzione è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di interventi realizzati ogni anno, dotazioni strutturali, organizzazione della struttura.

"L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhiobello otto anni fa e da allora abbiamo realizzato 1288 interventi. - sottolinea Maida - In pratica "totalizziamo" una media annuale di 160 interventi: circa 100 sono realizzati su cittadini ferraresi, il resto su pazienti che provengono, principalmente, dal resto dell'Emilia Romagna, dal Veneto ma anche da Lombardia, Puglia e Calabria". Scendendo nel dettaglio della tipologia di interventi realizzati ogni anno (160), si evidenzia come 100 di questi riguardino la chirurgia vertebrale protesica.

"Sono gli interventi - aggiunge Maida - che si possono definire "maggiori", in ragione della loro complessità. In prospettiva il nostro obiettivo è quello di mantenere costante nel tempo il livello di qualità che abbiamo raggiunto in questi anni e confermarci come punto di riferimento sul territorio".



Giuseppe Maida

SANITA'

Un riconoscimento di assoluto prestigio

Il presidio ospedaliero "Santa Maria Maddalena" (Rovigo) entra a far parte della rete formativa di Unimore-Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. Diventa operativa la convenzione firmata a luglio

0



Giuseppe Maida

OCCHIOBELLO (Rovigo) - La casa di cura di Occhiobello formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte della rete formativa di Unimore, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. "I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi - sottolinea **Giuseppe Maida** responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale della casa di cura "Santa Maria Maddalena" di Occhiobello - apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale. **La convenzione sottoscritta dalla "Santa Maria Maddalena" con l'ateneo lo scorso luglio rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio** anche perché la casa di cura è l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici: quelli di Sassari, Trieste, Avellino e Udine. Non è affatto frequente che un'università pubblica chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi". A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia ai fini della firma della convenzione è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di interventi realizzati ogni anno, dotazioni strutturali, organizzazione della struttura.

"L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhiobello otto anni fa e da allora abbiamo realizzato 1288 interventi. - sottolinea Maida - In pratica "totalizziamo" una media annuale di **160 interventi: circa 100 sono realizzati su cittadini ferraresi, il resto su pazienti che provengono, principalmente, dal resto dell'Emilia Romagna, dal Veneto ma anche da Lombardia, Puglia e Calabria**". Scendendo nel dettaglio della tipologia di interventi realizzati ogni anno (160), si evidenzia come 100 di questi riguardino la chirurgia vertebrale protesica. "Sono gli interventi - aggiunge Maida- che si possono definire "maggiori", in ragione della loro complessità. In prospettiva il nostro obiettivo è quello di mantenere costante nel tempo il livello di qualità che abbiamo raggiunto in questi anni e confermarci come punto di riferimento sul territorio".

OCCHIOBELLO

La casa di cura formerà gli specializzandi di UniMoRe

Il presidio ospedaliero "Santa Maria Maddalena" entra a far parte della rete formativa di Unimore-Università degli studi di Modena e Reggio Emilia



23/09/2021 - 15:39

La casa di cura di Occhiobello formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte della rete formativa di Unimore, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. "I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi – sottolinea Giuseppe Maida responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale della casa di cura "Santa Maria Maddalena" di Occhiobello – apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale. La convenzione sottoscritta dalla "Santa Maria Maddalena" con l'ateneo lo scorso luglio rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio anche perché la casa di cura è l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici: quelli di Sassari, Trieste, Avellino e Udine. Non è affatto frequente che un'università pubblica chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi".

A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia ai fini della firma della convenzione è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di interventi realizzati ogni anno, dotazioni strutturali, organizzazione della struttura. "L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhiobello otto anni fa e da allora abbiamo realizzato 1288 interventi. – sottolinea Maida – In pratica "totalizziamo" una media annuale di 160 interventi: circa 100 sono realizzati su cittadini ferraresi, il resto su pazienti che provengono, principalmente, dal resto dell'Emilia Romagna, dal Veneto ma anche da Lombardia, Puglia e Calabria". Scendendo nel dettaglio della tipologia di interventi realizzati ogni anno (160), si evidenzia come 100 di questi riguardino la chirurgia vertebrale protesica. "Sono gli interventi – aggiunge Maida – che si possono definire "maggiori", in ragione della loro complessità. In prospettiva il nostro obiettivo è quello di mantenere costante nel tempo il livello di qualità che abbiamo raggiunto in questi anni e confermarci come punto di riferimento sul territorio".

la VOCE di ROVIGO

Redazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584
e-mail: redazione.ro@lavoce-nuova.it
www.lavocedirovigo.it

nuova

*abbinamento facoltativo libro "Funghi piccolo ricettario"
a euro 6,90 + costo del quotidiano
(non vendibile separatamente)

Anno XXII, Numero 263 - € 1,20*
Venerdì 24 Settembre 2021

il quotidiano del Polesine

OCCHIOBELLO Accordo tra la casa di cura e un prestigioso ateneo "I medici si formeranno qui"

OCCHIOBELLO - La casa di cura di Occhiobello formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte della rete formativa di Unimore, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

"I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi - sottolinea Giuseppe Maida, responsabile della unità operativa di chirurgia vertebrale della casa di cura 'Santa Maria Maddalena' di Occhiobello - apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale. La convenzione sottoscritta dalla 'Santa Maria Maddalena' con

l'ateneo lo scorso luglio rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio anche perché la casa di cura è l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici: quelli di Sassari, Trieste, Avellino e Udine. Non è affatto frequente che un'università pubblica chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi".

A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia ai fini della firma della convenzione è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di interventi realizzati ogni anno, dotazioni strut-

turali, organizzazione della struttura. "L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhiobello otto anni fa e da allora abbiamo realizzato 1288 interventi. - sottolinea Maida - In pratica 'totalizziamo' una media annuale di 160 interventi: circa 100 sono realizzati su cittadini ferraresi, il resto su pazienti che provengono, principalmente, dal resto dell'Emilia Romagna, dal Veneto ma anche da Lombardia, Puglia e Calabria". Scendendo nel dettaglio della tipologia di interventi realizzati ogni anno (160), si evidenzia come 100 di questi riguardino la chirurgia vertebrale protesica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Maida responsabile della unità operativa

Occhiobello, la casa di cura formerà gli specializzandi Unimore

Il presidio ospedaliero "Santa Maria Maddalena" entra a far parte della rete formativa di Unimore - Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. Diventa operativa la convenzione firmata a luglio

di Redazione - Settembre 23, 2021



Dott. Giuseppe Maida, responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale della casa di cura "Santa Maria Maddalena" di Occhiobello

Occhiobello (RO) – La casa di cura di Occhiobello formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte della rete formativa di Unimore, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

«I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi – sottolinea **Giuseppe Maida** responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale della casa di cura "Santa Maria Maddalena" di Occhiobello – apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale. **La convenzione sottoscritta dalla "Santa Maria Maddalena" con l'ateneo lo scorso luglio rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio** anche perché la casa di cura è l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici: quelli di Sassari, Trieste, Avellino e Udine. Non è affatto frequente che un'università pubblica chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi».

A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia ai fini della firma della convenzione è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di interventi realizzati ogni anno, dotazioni strutturali, organizzazione della struttura.

«L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhiobello otto anni fa e da allora abbiamo realizzato 1288 interventi – sottolinea Maida – **In pratica "totalizziamo" una media annuale di 160 interventi:** circa 100 sono realizzati su cittadini ferraresi, il resto su pazienti che provengono, principalmente, dal resto dell'Emilia Romagna, dal Veneto ma anche da Lombardia, Puglia e Calabria».

Scendendo nel dettaglio della tipologia di interventi realizzati ogni anno (160), si evidenzia come 100 di questi riguardino la chirurgia vertebrale protesica.

«Sono gli interventi – aggiunge Maida – che si possono definire "maggiori", in ragione della loro complessità. In prospettiva **il nostro obiettivo è quello di mantenere costante nel tempo il livello di qualità che abbiamo raggiunto in questi anni e confermarci come punto di riferimento sul territorio.**



Giuseppe Maida responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale



Attualità Salute Università

Il presidio ospedaliero "S. M. Maddalena" entra a far parte della rete formativa di Unimore-Università di Modena e Reggio

23/09/2021 Redazione Telestense 0 commenti Giuseppe Maida responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, presidio ospedaliero Santa Maria Maddalena, Unimore

La casa di cura di Occhiobello formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte della rete formativa di Unimore, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

"I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi - sottolinea Giuseppe Maida responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale della casa di cura "Santa Maria Maddalena" di Occhiobello - apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale. La convenzione sottoscritta dalla "Santa Maria Maddalena" con l'ateneo lo scorso luglio rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio anche perché la casa di cura è l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici: quelli di Sassari, Trieste, Avellino e Udine.

Non è affatto frequente che un'università pubblica chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi". A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia ai fini della firma della convenzione è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di interventi realizzati ogni anno, dotazioni strutturali, organizzazione della struttura.

"L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhiobello otto anni fa e da allora abbiamo realizzato 1288 interventi. - sottolinea Maida - In pratica "totalizziamo" una media annuale di 160 interventi: circa 100 sono realizzati su cittadini ferraresi, il resto su pazienti che provengono, principalmente, dal resto dell'Emilia Romagna, dal Veneto ma anche da Lombardia, Puglia e Calabria".

Scendendo nel dettaglio della tipologia di interventi realizzati ogni anno (160), si evidenzia come 100 di questi riguardino la chirurgia vertebrale protesica. "Sono gli interventi - aggiunge Maida- che si possono definire "maggiori", in ragione della loro complessità. In prospettiva il nostro obiettivo è quello di mantenere costante nel tempo il livello di qualità che abbiamo raggiunto in questi anni e confermarci come punto di riferimento sul territorio".

OCCHIOBELLO

La casa di cura parte della rete formativa di UniMoRe

Il presidio ospedaliero "Santa Maria Maddalena" formerà gli specializzandi in neurochirurgia dell'università degli studi di Modena e Reggio Emilia



23/09/2021 - 18:33

OCCHIOBELLO - **La casa di cura di Occhiobello**

formerà a partire da quest'anno medici specialisti

in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte

della rete formativa di Unimore, l'Università degli

studi di Modena e Reggio Emilia. "I laureati in

medicina di Unimore verranno qui da noi a

specializzarsi - sottolinea Giuseppe Maida,

responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale

della casa di cura "Santa Maria Maddalena" di

Occhiobello - apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale.

La convenzione sottoscritta dalla "Santa Maria Maddalena" con l'ateneo lo scorso luglio

rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio anche perché la casa di cura è

l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici:

quelli di Sassari, Trieste, Avellino e Udine. Non è affatto frequente che un'università pubblica

chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi".

A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia ai fini

della firma della convenzione è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di

interventi realizzati ogni anno, dotazioni strutturali, organizzazione della struttura.

"L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhiobello otto anni fa e da allora

abbiamo realizzato 1288 interventi", sottolinea Maida. Scendendo nel dettaglio della tipologia

di interventi realizzati ogni anno (160), si evidenzia come 100 di questi riguardino la chirurgia

vertebrale protesica. "Sono gli interventi - aggiunge Maida - che si possono definire

"maggiori", in ragione della loro complessità. In prospettiva **il nostro obiettivo è quello di**

mantenere costante nel tempo il livello di qualità che abbiamo raggiunto in questi anni e

confermarci come punto di riferimento sul territorio".

Rovigo

Nuova convenzione per la Casa di cura

La struttura di Santa Maria entra nella rete formativa delle Università di Modena e Reggio Emilia

OCCHIOBELLO

Il presidio ospedaliero «Santa Maria Maddalena» entra a far parte della rete formativa di Unimore-Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. Diventa operativa la convenzione firmata a luglio, la casa di cura quindi formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia. «I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi - sottolinea Giuseppe Maida responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale della casa di cura di Occhiobello - apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli in-

terventi di chirurgia vertebrale. La convenzione sottoscritta con l'ateneo lo scorso luglio rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio, anche perché la casa di cura è l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici: quelli di Sassari, Trieste, Avellino e Udine. Non è affatto frequente che un'università pubblica chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi». A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia ai fini della firma della convenzione è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di interventi realizzati ogni anno, dotazioni strutturali, organizzazione della struttura. «L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhiobello



Giuseppe Maida, responsabile dell'unità operativa di chirurgia vertebrale della Casa di cura di Occhiobello

lo otto anni fa e da allora abbiamo realizzato 1288 interventi. - sottolinea Maida -. In pratica totalizziamo una media annuale di 160 interventi: circa 100 sono realizzati su cittadini ferraresi, il resto su pazienti che provengono, principalmente, dal resto

dell'Emilia Romagna, dal Veneto ma anche da Lombardia, Puglia e Calabria». La struttura da 1900 metri quadrati è destinata alla chirurgia ad alta complessità, principalmente protesica ed urologica ed ha richiesto un investimento di 8 milioni di euro.

24 SETTEMBRE 2021

la Nuova Ferrara

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

Specializzazione Studenti di Unimore a S. Maria Maddalena

La casa di cura di Occhiobello formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia dopo essere entrata a far parte della rete formativa di Unimore. «I laureati in Medicina di Modena e Reggio verranno qui a specializzarsi - dice Giuseppe Madia, responsabile chirurgia vertebrale dell'ospedale veneto - apprendendo da noi le tecniche utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale. Siamo gli unici privati accreditati».

Rovigo

IL GAZZETTINO | Sabato 25,
Settembre 2021

I nuovi neurochirurghi formati a Santa Maria

OCCHIOBELLO

Il presidio ospedaliero "Santa Maria Maddalena" entra a far parte della rete formativa di Unimore-Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. Diventa così operativa la convenzione firmata lo scorso luglio. La casa di cura formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia: «I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi - sottolinea Giuseppe Maida, responsabile unità operativa di chirurgia vertebrale della casa di cura - apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale. La convenzione sottoscritta dalla casa di cura con l'ateneo rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio anche perché siamo l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici: quelli di Sassari, Trieste, Avelino e Udine. Non è affatto frequente che un'università pubblica chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi».

A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di

Modena e Reggio Emilia, ai fini della firma della convenzione, è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di interventi realizzati ogni anno, dotazioni strutturali, organizzazione della struttura.

SPECIALIZZAZIONE

«L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhibello otto anni fa e da allora abbiamo realizzato 1288 interventi - sottolinea Maida -, in pratica totalizziamo una media annuale di 160 interventi. Circa 100 sono realizzati su cittadini ferraresi, il resto su pazienti che provengono, principalmente, dal resto dell'Emilia Romagna, dal Veneto ma anche da Lombardia, Puglia e Calabria». Scendendo nel dettaglio della tipologia di interventi realizzati ogni anno, circa cento di questi riguardano la chirurgia vertebrale protesica: «Sono gli interventi che si possono definire maggiori - conclude Maida -, in ragione della loro complessità. In prospettiva il nostro obiettivo è quello di mantenere costante nel tempo il livello di qualità che abbiamo raggiunto in questi anni e confermarci come punto di riferimento sul territorio».

Jacopo Cavallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOTT. GIUSEPPE MAIDA

Occhiobello - A partire da quest'anno il reparto della U.O. di **Chirurgia Vertebrale (Dipartimento Polispecialistico di Chirurgia) della Casa di Cura S. Maria Maddalena** di Occhiobello, guidata dal **dottor Giuseppe Maida** formerà medici specialisti in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte della rete formativa di Unimore, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

"I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi - sottolinea Giuseppe Maida, dottore con un passato presso l'ospedale estense - apprendendo le tecniche da noi utilizzate negli interventi di chirurgia vertebrale. La convenzione sottoscritta dalla "Santa Maria Maddalena" con l'ateneo lo scorso luglio rappresenta per noi un riconoscimento di assoluto prestigio anche perché la casa di cura è l'unica realtà avente natura privata accreditata all'interno di una rosa di soli ospedali pubblici: quelli di Sassari, Trieste, Avellino e Udine. Non è affatto frequente che un'università pubblica chieda ad una struttura come la nostra di contribuire ad addestrare i suoi specializzandi".

A passare sotto la lente di ingrandimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia ai fini della firma della convenzione è stata la casa di cura nel suo complesso: numero di interventi realizzati ogni anno, dotazioni strutturali, organizzazione della struttura.

"L'attività di chirurgia vertebrale ha preso avvio ad Occhiobello otto anni fa e da allora abbiamo realizzato 1288 interventi. - sottolinea Maida - In pratica "totalizziamo" una media annuale di 160 interventi: circa 100 sono realizzati su cittadini ferraresi, il resto su pazienti che provengono, principalmente, dal resto dell'Emilia Romagna, dal Veneto ma anche da Lombardia, Puglia e Calabria".

Scendendo nel dettaglio della tipologia di interventi realizzati ogni anno (160), si evidenzia come 100 di questi riguardino la chirurgia vertebrale protesica. *"Sono gli interventi - aggiunge Maida - che si possono definire "maggiori", in ragione della loro complessità. In prospettiva il nostro obiettivo è quello di mantenere costante nel tempo il livello di qualità che abbiamo raggiunto in questi anni e confermarci come punto di riferimento sul territorio".*

Un'altro tassello importante per il dottor Maida, nominato "Cultore della Materia per la disciplina Neurochirurgia" dall'Università degli Studi di Ferrara, è autore di pubblicazioni scientifiche ed ha al suo attivo più di 3000 interventi di neurochirurgia in qualità di primo operatore.



Ferrara



SCOPRI ALTRE CITTÀ ▾

[HOME](#)[AZIENDE](#)[NOTIZIE](#)[EVENTI](#)[CINEMA](#)[FARMACIE](#)[MAGAZINE](#)[ULTIMA ORA](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[SPETTACOLO](#)[SPORT](#)[TECNOLOGIA](#)

Occhiobello, la casa di cura formerà gli specializzandi Unimore

[Condividi con gli amici](#)[Invia agli amici](#)

Giuseppe Maida Occhiobello. La casa di cura di Occhiobello formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte della rete formativa di Unimore,...

[Leggi tutta la notizia](#)

Estense.com | 23-09-2021 12:37

Categoria: [CRONACA](#)

il Resto del Carlino ROVIGO

COVID GREEN PASS TERZA DOSE MALTEMPO MAMMA E FIGLIA MORTE DI COVID MAXI RISSA SCHIANTO DISOCCUPATO ALLERTA METEO

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾



Cronaca di Rovigo Cosa Fare Sport

Home > Rovigo > Cronaca >  Nuova Convenzione Per La Casa Di...

Pubblicato il 24 settembre 2021

Nuova convenzione per la Casa di cura



Giuseppe Maida, responsabile dell'unità operativa di chirurgia vertebrale della Casa di cura di Occhiobello

Il presidio ospedaliero "Santa Maria Maddalena" entra a far parte della rete formativa di Unimore-Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. Diventa operativa la convenzione firmata a luglio, la casa di cura quindi formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia. "I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi..."

Occhiobello, la casa di cura formerà gli specializzandi Unimore

Radio Rovigo 23 settembre 2021 19:07 Notizie da: Città di Rovigo



Fonte immagine: Radio Rovigo - [link](#)

Occhiobello (RO) – La casa di cura di Occhiobello formerà a partire da quest'anno medici specialisti in neurochirurgia dopo esser entrata a far parte della rete formativa di Unimore, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. «I laureati in medicina di Unimore verranno qui da noi a specializzarsi – sottolinea

Giuseppe Maida responsabile unità...

Leggi la notizia integrale su: [Radio Rovigo](#)

